



22-23 Luglio 2023

Weekend in Valsavarenche – Gran Paradiso

Due giorni in Valsavarenche nel Parco naturale del Grand Paradiso tra laghi, torrenti e viste mozzafiato.



Ritrovo: 6.15 – Partenza: ore 6.30 – Parcheggio ASL Viale Indipendenza

Sabato 22

Percorso più lungo (traversata dei rifugi Chabod e Vittorio Emanuele II):

Dislivello: 1200m

Difficoltà: E

Tempo: 8ore

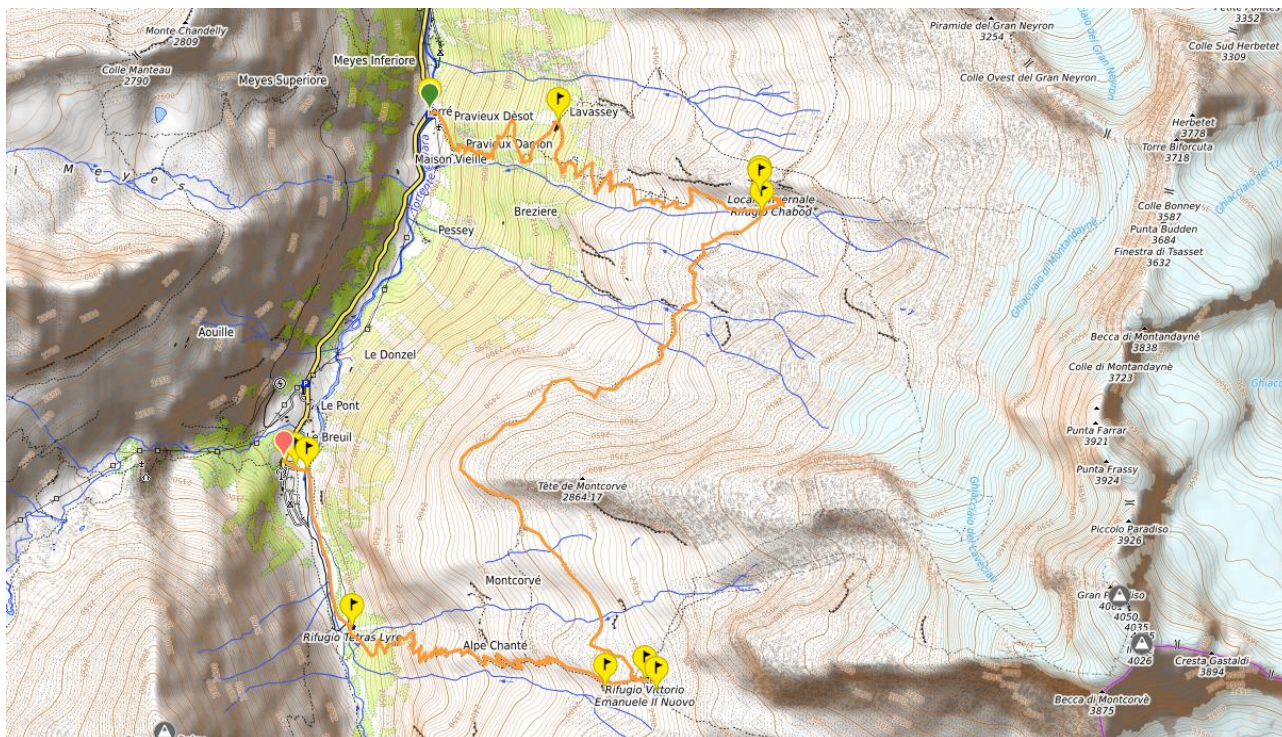
Dall'Alpe Pravieux (1800m), una frazione della Valsavarenche, si imbecca il sentiero che sale a tornanti nel bosco fino a raggiungere Lavassey (2194m), si lascia a sinistra il sentiero numero 9 e si continua a salire fino ad uscire dal bosco in una zona di dossi e pianori erbosi.

Il percorso si fa panoramico e dopo avere traversato un crinale e diverse svolte si giunge al terrazzo dove sorge il **rifugio Chabod** (2750m). Dal rifugio è possibile ammirare la parete Nord del Gran Paradiso.

Dal rifugio si scende alcuni minuti sino al ponticello che attraversa il torrente. Ci si porta sulla sinistra dove si prosegue con alcuni sali e scendi verso sud sino ad incontrare un altro ponte, situato sul torrente proveniente dal ghiacciaio di Laveciau.

Si prosegue su una conca detritica sottostante la testa di Moncorvé. Dopo alcuni stretti tornanti si comincia a risalire, si aggira una grossa pietraia e in seguito con una lunga diagonale ci si porta sull'altro versante del Moncorvé fino a raggiungere il **rifugio Vittorio Emanuele II** (2732m).

Dal rifugio si scende tramite il sentiero che porta in località Pont fino al rifugio Tetra(1900m) dove alloggeremo.



Percorso breve (fino al rifugio Chabod):

Dislivello: 700m

Difficoltà: E

Tempo: 6ore

Per chi non se la sentisse di effettuare tutta la traversata, può fermarsi al rifugio Chabod(2750) e scendere dallo stesso sentiero.

Il tragitto verso Pont al rifugio Tetra sarà effettuato con il pullman.

Domenica 23

Dopo colazione, si lascia il rifugio Tetra e tramite il pullman ci dirigiamo a Creton, una frazione di Valsavarenche dove parte il sentiero per raggiungere i laghi Djouan e Noir e successivamente il colle di Entrelor, meta finale dell'escursione.

Percorso più lungo (fino al colle Entrelor):

Dislivello: 1400m

Difficoltà: E

Tempo A/R: 7ore

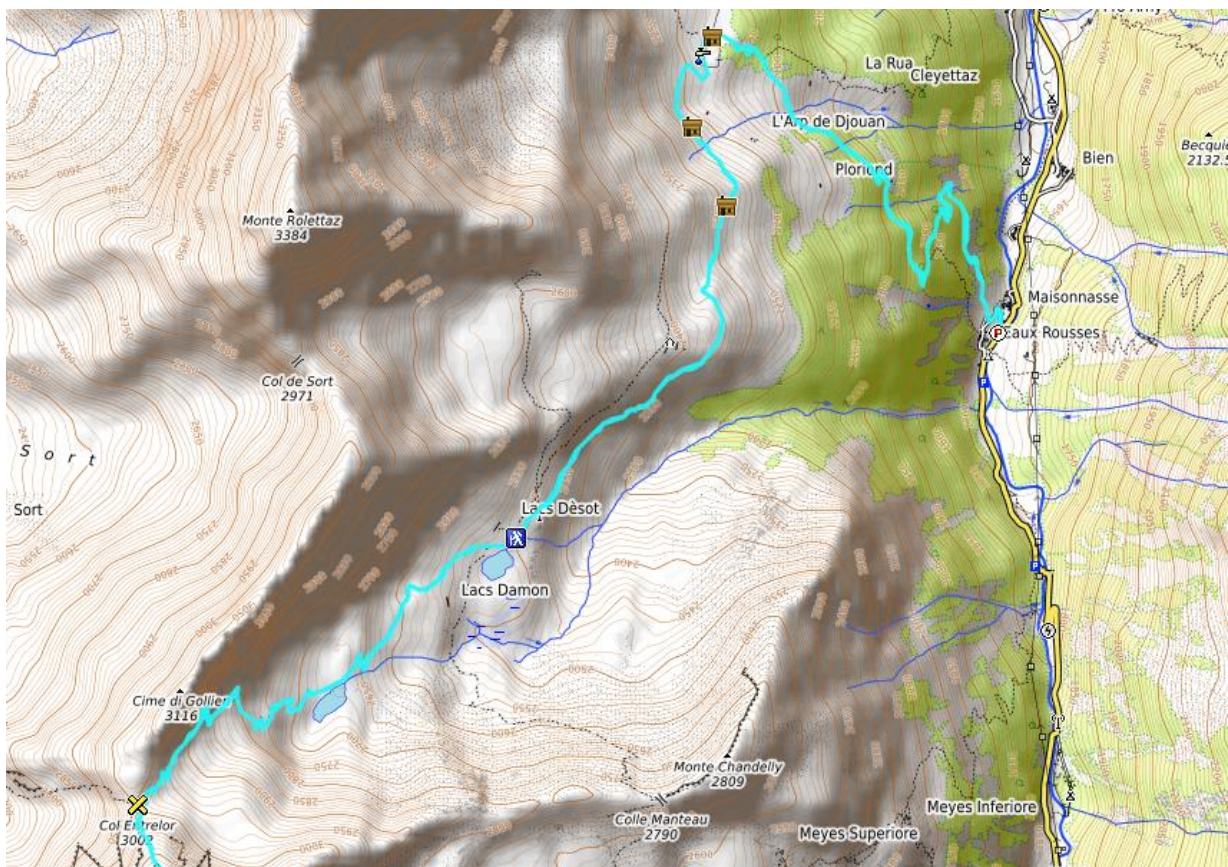
Percorso più corto (fino ai laghi):

Dislivello: 900m

Difficoltà: E

Tempo A/R: 5ore

Dall'abitato di Eaux Rousses si sale con percorso in pineta di larici fino a sbucare su di un grande ripiano dove si trova la casa reale di caccia di Orvielle (2165m). Da qui si procede seguendo il cartello indicatore giallo in direzione del colle di Entrelor, superando dapprima un alpeggio a quota 2419m e in seguito, con sentiero a mezza costa, i bellissimi laghi **Djouan**(2510m) ed il lago **Noir**(2671m). Il sentiero ora diventa più ripido ed in breve, si raggiunge il **colle di Entrelor** (3007m). Il ritorno segue lo stesso sentiero dell'andata fino ad Orvielle. Anziché scendere a Eaux Rousses, al bivio poco dopo la casa reale di caccia si prende a sinistra in direzione **Creton**(1580m).



Caparra € 70,00 – Costo totale (indicativo) 110e

Il costo comprende:

Viaggio A/R in Bus – pernottamento in rifugio.

Organizzatori: Stefano Rossetti (3385498306), Stefano Bonfoco (3398330899)